

# **Sostenere il sistema costruire il futuro**

**Due anni di lavoro di Coopfond**

Sintesi delle Rendicontazioni Sociali  
2014/15 e 2015/16

The logo for Coopfond features a stylized 'C' composed of three concentric, overlapping circles to the left of the word 'Coopfond' in a bold, sans-serif font. Below the word, the text 'FONDO MUTUALISTICO LEGACOOP' is written in a smaller, red, all-caps font.

**Coopfond**  
FONDO MUTUALISTICO LEGACOOP



Tra le conseguenze della crisi e le sfide del futuro: quelli 2014/15 e 2015/16 sono stati per Coopfond due esercizi complessi, che hanno visto il Fondo contemporaneamente impegnato su diversi fronti.

In questi due anni, infatti

- si è fatto fronte alla crisi, con interventi a difesa di alcuni importanti presidi del movimento cooperativo, in particolare nei settori del consumo, delle costruzioni, dei servizi e dell'agroalimentare;
- è stato dato sostegno a nuove imprese, sia giovanili e innovative (Coopstartup) sia nate per dare continuità a professionalità e storie già avviate (WBO);
- si è lavorato per il futuro, per la diffusione della cultura cooperativa (Master, rapporti con Università, Centro nazionale di documentazione)

Contemporaneamente il Fondo, sul finire del 2016, ha modificato il proprio Regolamento per rafforzare la capacità di risposta alle mutate domande delle imprese.



## Diminuisce il numero delle cooperative in utile

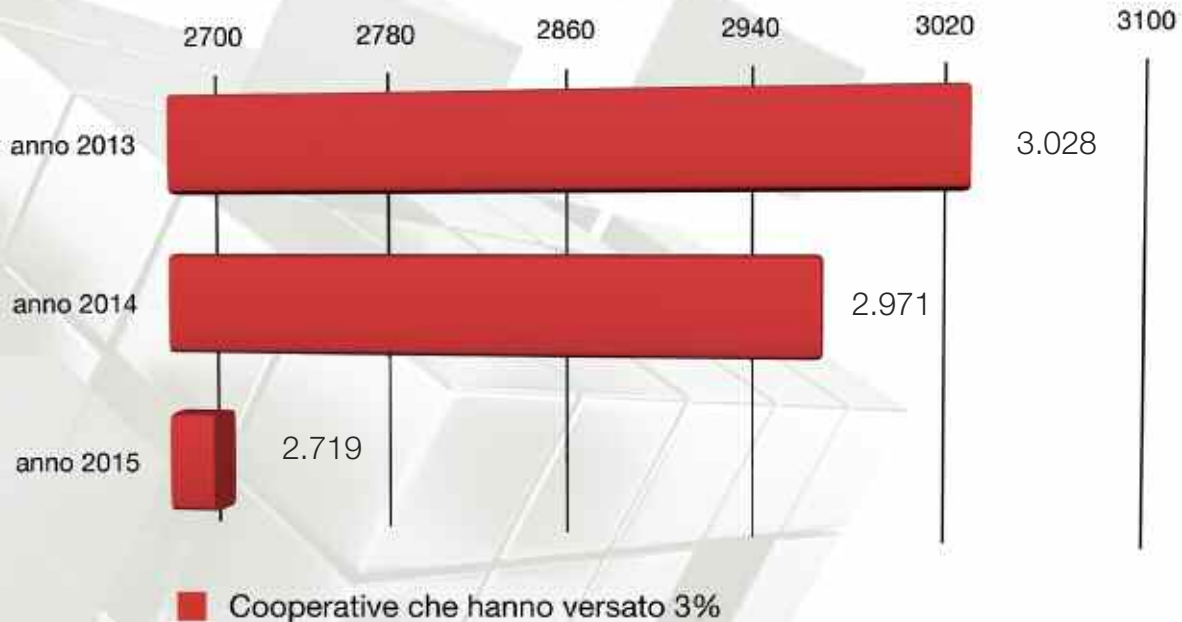
Durante l'ultimo biennio, in particolare nell'ultimo esercizio, è diminuito ancora il numero delle cooperative che hanno versato il 3%, raggiungendo a quota 2.719 il punto più basso dall'inizio dell'attività del Fondo.

Nonostante questo la raccolta annua ha registrato nell'ultimo esercizio un primo incremento dopo la crisi, grazie al buon andamento delle cooperative maggiori, in particolare in alcuni settori.

### Cooperative versanti

	2013	2014	2015
Raccolta annua*	13,4	13,3	16,7
Cooperative versanti	3.028	2.971	2.719

\* milioni di euro





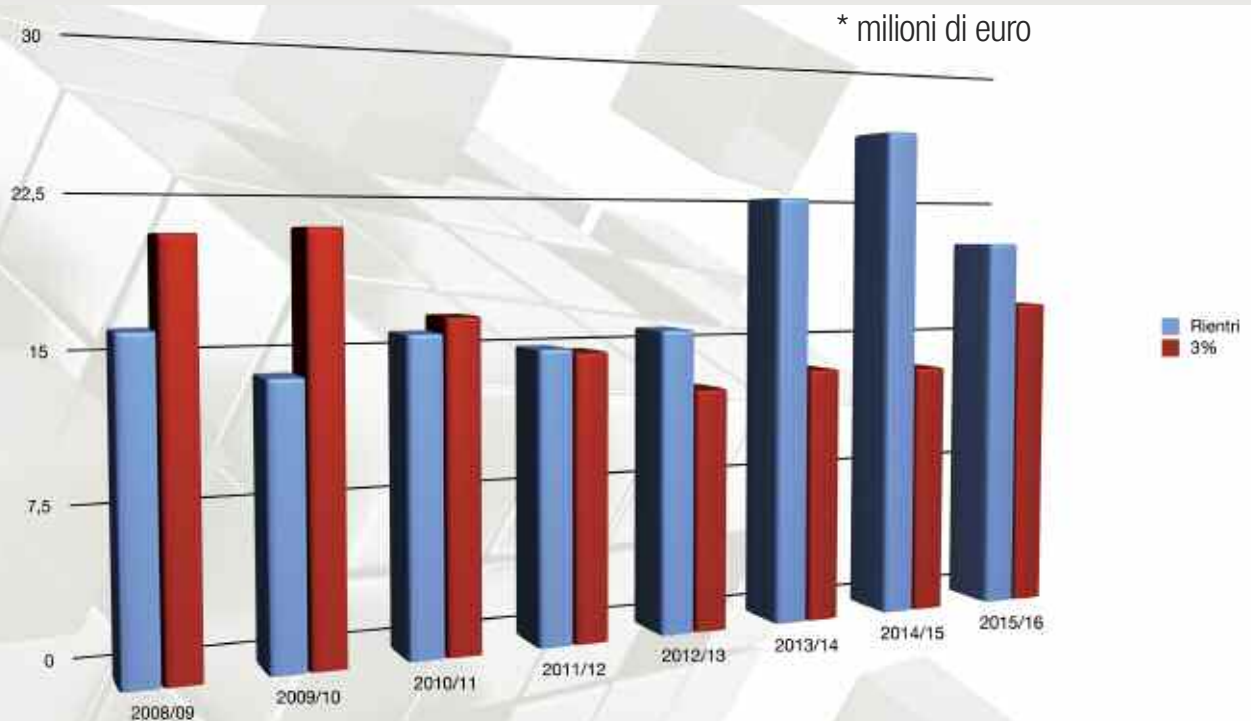
## ...ed i rientri si confermano essenziali

L'elevata attività del Fondo anche negli anni della crisi e l'affidabilità del mondo cooperativo ha mantenuto alti i rientri, che anche negli ultimi due anni – nonostante le crisi e numerose ristrutturazioni, con l'allungamento dei tempi di uscita – hanno complessivamente superato i 46 milioni di euro.

Durante la crisi è avvenuta un'inversione e da qualche anno i rientri sono superiori alla raccolta da 3%, nell'esercizio 2014/15 quasi doppi, confermandosi risorsa essenziale per garantire la capacità del Fondo a fornire risposte alle esigenze delle cooperative.

	<b>Rientri</b>	<b>3%</b>
2008/09	16,2	20,6
2009/10	13,9	20,9
2010/11	15,8	16,6
2011/12	14,9	14,7
2012/13	15,7	12,6
2013/14	22,5	13,4
2014/15	26,1	13,3
2015/16	20,1	16,7

### Rientri





## Cresce ancora l'operatività di Coopfond

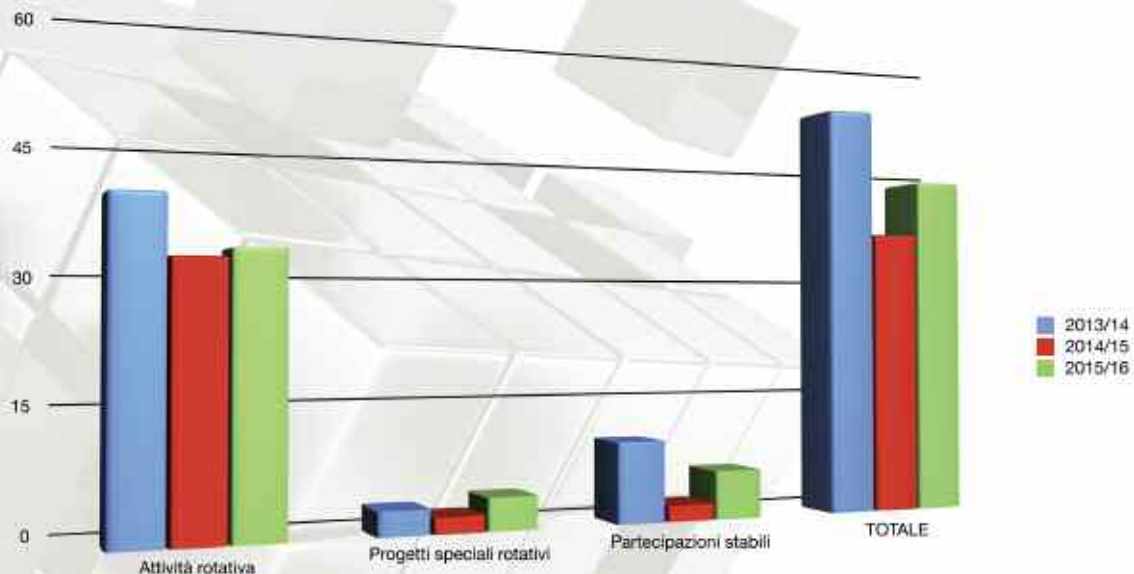
Nonostante la flessione degli introiti, grazie anche al volume dei rientri, il Fondo ha mantenuto un'elevata operatività, tornando a incrementare nell'ultimo esercizio il numero di interventi.



Foto: Gaia Levi

	2013/14	2014/15	2015/16
Attività rotativa	39	32	33
Progetti speciali rotativi	3	2	4
Partecipazioni stabili	10	2	6
TOTALE	52	36	43

### Operatività





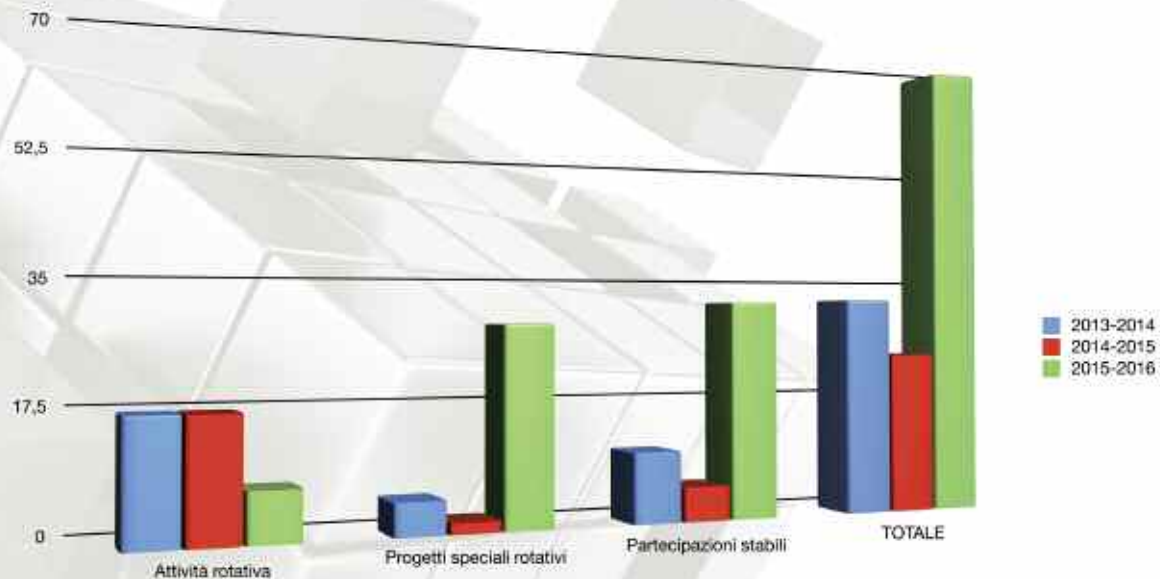
Questo incremento risulta evidente guardando gli importi stanziati, più che raddoppiati rispetto ai dodici mesi precedenti dopo una flessione abbastanza pronunciata nell'esercizio 2014/15. C'è da dire che nel corso dell'ultimo esercizio il Fondo è stato impegnato in alcuni progetti straordinari di entità particolarmente elevate, dove ha pur sempre operato assieme ad altre imprese

dei settori interessati o ad altre finanziarie cooperative. Il risultato è ancora più significativo se si pensa che durante l'ultimo esercizio tutti gli interventi sono stati esclusivamente sul capitale (contro il **65%** nell'esercizio precedente), poiché è proseguito per tutto il periodo il blocco per le attività di finanziamento imposto dal DM 53/2015.

A questi interventi si aggiungono 99 azioni di Promozione attiva (**52 + 47**), contributi a fondo perduto a sostegno di iniziative meritorie o di diffusione della cultura cooperativa, per complessivi **2 milioni di euro** per esercizio.

## Operatività

	2013/14	2014/15	2015/16
Attività rotativa	17,1	17,1	7,1
Progetti speciali rotativi	4,7	1,6	28,5
Partecipazioni stabili	10,2	5	31,6
TOTALE	32	23,7	67,1



## Gli interventi e le direttrici degli obiettivi prioritari

Durante il biennio gli interventi hanno seguito gli obiettivi prioritari che la legge istitutiva e l'Assemblea dei soci hanno affidato al Fondo.

	2013/14	2014/15	2015/16	TOTALE
Progetti nel Mezzogiorno	8	8	9	25
Progetti nel settore Sociale	5	4	8	17
Workers buyout	10	12	7	29
Coopstartup (imprese nate)	0	8	15	23
Progetti di fusione	5	1	3	9
Progetti internazionalizzazione	2	0	2	4

I 29 WBO sostenuti hanno consentito di salvare oltre 800 posti di lavoro diretti, ai quali sono sicuramente da aggiungere molti altri nelle attività dell'indotto.

La diffusione del progetto Coopstartup ha consentito di contattare migliaia di giovani ed ha permesso ad oltre 100 giovani di trasformare le loro idee ed i loro progetti in imprese cooperative.



Foto: Gaia Levi

## L'effetto redistributivo del Fondo: mutualità in azione

Continua anche nel biennio considerato l'effetto redistributivo per territori, settori e dimensioni aziendali

I settori del Consumo e dei Dettaglianti hanno versato più del doppio di quel che hanno ricevuto per interventi (**53,3%** contro **20,7%**), mentre le Costruzioni hanno ricevuto quasi dieci volte quanto versato (**33,1%** contro **3,7%**).

Tra le regioni, l'Emilia-Romagna ha versato nel biennio il **48,6%** dei contributi ma è stato destinato alle imprese di questo territorio circa il **20%** delle risorse; i parametri si invertono se analizziamo fonti e impieghi nelle regioni del mezzogiorno.

Riguardo le dimensioni aziendali, nel corso dell'ultimo esercizio il 91% degli interventi (**34** su **37**) sono a favore di PMI cooperative anche se circa l'80% delle risorse proviene dalle grandi cooperative .



Foto: Gaia Levi

## Un volano per il sistema

Coopfond agisce come un volano per l'intero movimento cooperativo: ammontano, infatti, a **36,5 milioni** gli interventi finalizzati a sostenere e capitalizzare le finanziarie territoriali e nazionali.

Complessivamente il Fondo mutualistico di Legacoop ha finora impegnato nella strumentazione finanziaria oltre **200 milioni**

Un'azione di rafforzamento che mette così altri soggetti in grado di svolgere un'azione più efficace di sostegno alle imprese





## Un nuovo Regolamento per intercettare meglio la domanda

Coopfond negli ultimi mesi ha introdotto novità nel proprio Regolamento per garantire una maggiore flessibilità nelle condizioni di accesso, migliorare la capacità di intercettare una nuova domanda e favorire percorsi di qualità.

### Tra le principali novità

1. l'obbligo del versamento iniziale da parte dei soci lavoratori scende dal 40% al 25%;
2. i soci possono effettuare l'aumento di capitale deliberato in 7 anni e non in 5;
3. la possibilità che, nel corso dei suddetti 7 anni, il Fondo confe-

- risca capitale in misura maggiore rispetto a quanto fatto dai soci;
4. in caso di progetti con caratteristiche di innovazione o internazionalizzazione il Fondo può conferire capitale anche in assenza di aumento da parte dei soci;
  5. Coopfond potrà sostenere progetti di investimento fino al 70% e non solo al 50%;
  6. ulteriori misure agevolative per le start-up cooperative
- Successivamente, sono state migliorate le condizioni di accesso, rendendo meno oneroso il ricorso alle risorse del Fondo.





## Verso l'Alleanza delle Cooperative

Il confronto con gli altri Fondi mutualistici è proseguito in modo costruttivo per:

- condividere modalità operative,
- lavorare su progetti comuni
- realizzare attività congiunte, quali ad esempio il Master in Economia cooperativa Università di Roma 3.

Coopfond ha svolto anche una "Analisi comparativa delle attività", possibile base per ogni futura decisione, messa a disposizione di Fondosviluppo e Generalfond.

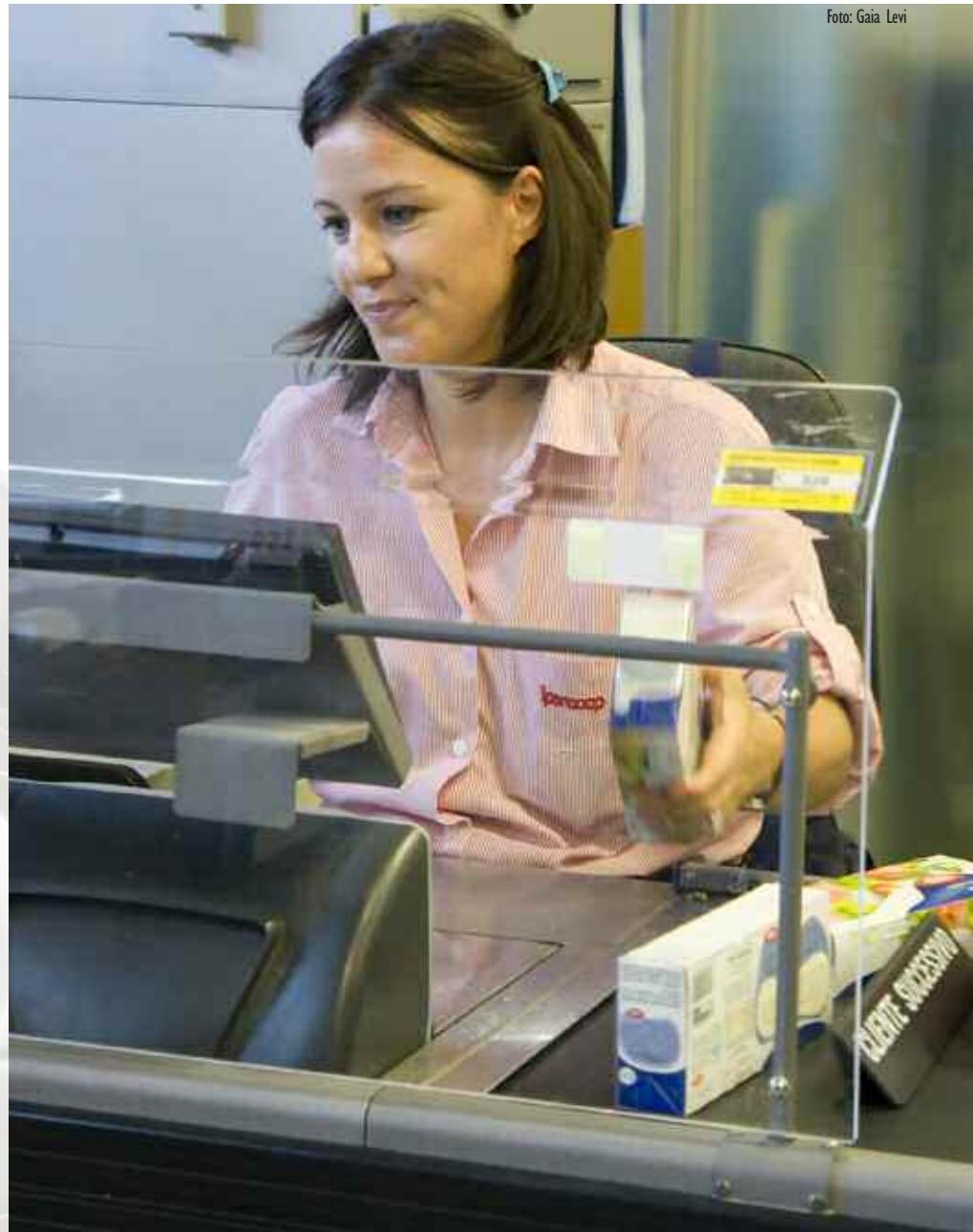


Foto: Gaia Levi